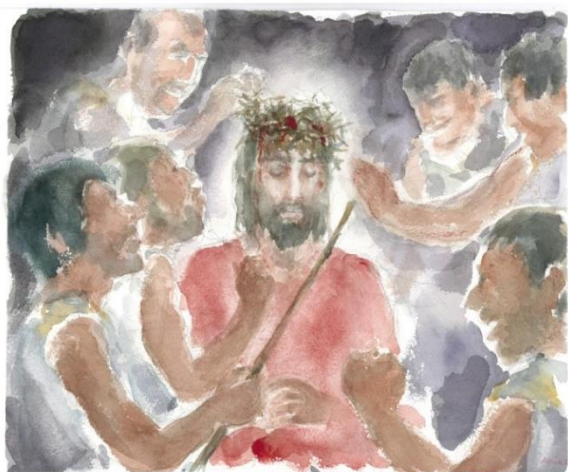


Domenica
21 novembre 2021

**CRISTO SIGNORE
RE DELL'UNIVERSO**



E' L'AMORE DISARMATO CHE CAMBIA IL MONDO
(Giovanni 18,33b.37)

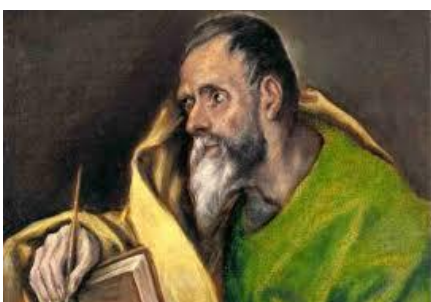
Pilato, l'uomo che detiene il maggior potere in Gerusalemme, e il giovane rabbi disarmato: l'uno di fronte all'altro, di fronte alla storia del mondo. Tu sei il re dei giudei? Possibile che quel galileo dallo sguardo limpido e diritto sia a capo di una rivolta, che ne nasca un pericolo per Roma? No, quell'uomo inerme è un pericolo per i complotti del sinedrio, per i giochi dei politici: ti hanno consegnato a me, vogliono ucciderti. Cosa hai fatto? Gesù mi commuove con il suo coraggio, con la sua statura interiore, mentre fa alzare sul pretorio un vento regale di libertà e fierezza. E adesso apre il mondo di Pilato, lo dilata, fa irrompere un'altra dimensione, un'altra latitudine del cuore: il mio regno non è di questo mondo, dove si combatte, si fa violenza, si abusa, si inganna, ci si divora. Nel mio regno non ci sono legioni, né spade, né predatori. Per i regni di quaggiù, per il cuore di quaggiù, l'essenziale è vincere, nel mio Regno la cosa più importante è servire. Il mio regno appartiene ai poveri, ai limpidi, ai liberi, agli artigiani della pace e della giustizia... Sono venuto per far sorgere i re di domani tra i piccoli di oggi. «Sono venuto nel mondo, per testimoniare un'altra verità». La parola di Gesù è vera proprio perché disarmata, non ha altra forza che la sua luce. È lì davanti, la verità; è quell'uomo in cui le parole più belle del mondo sono diventate carne e sangue, sono diventate vere. Oggi non celebriamo la salita al trono del padrone del mondo, Gesù non è questo: lui è l'autore e il servitore della vita. Che ci cambia la logica della storia attraverso la rivoluzione della tenerezza, parola ultima sul senso della nostra esistenza e, insieme, sul cuore di Dio. Allora, chi è il mio re? Chi il mio Signore? Chi da ordini al mio futuro? Io scelgo lui, ancora lui, il nazareno, con la certezza che il nostro contorto cuore, questa storia aggrovigliata, stanno percorrendo, nonostante tutte le smentite, un cammino di salvezza. Perché Dio è coinvolto, è qui, ha le mani impigliate per sempre nel folto di ogni vita. Pilato prende l'affermazione di Gesù: io sono re, e ne fa il titolo della condanna, l'iscrizione derisoria da inchiodare sulla croce: questo è il re dei giudei. Voleva deriderlo, e invece è stato profeta: il re è visibile là, sulla croce, con le braccia aperte, dove dona tutto di sé e non prende niente di nostro. Potere

vero, quello che cambia il mondo, è la capacità di amare così, di disarmato amore, fino all'ultimo, fino all'estremo, fino alla fine. Venga il tuo Regno, Signore, e sia bello come tutti i sogni, sia intenso come tutte le lacrime di chi visse e morì nella notte per forzarne l'aurora. (Fr. Ermes Ronchi)

MESSE DELLA SETTIMANA E RICORDO DEFUNTI		
Lunedì 22 novembre – Santa Cecilia, vergine e martire		
S. Giuseppe	08.00	Zorzi Plinio
	19.00	7° di Moretto Renata, Dalla Costa Olimpia (2 ann), Rech Lorenzo e Romeo, Angela Daleo Xamin
Martedì 23 novembre – Sant'Andrea Dung-Lac e compagni		
S. Giuseppe	08.00	Costa Tullio e def. Fam., Chiomento Primo e def. Fam.
		Adorazione e confessioni
S. Zeno	19.00	Mocellin Giovanni
Mercoledì 24 novembre		
S. Giuseppe	19.00	
S. Zeno	08.00	Marcadella Florindo e Paola
Giovedì 25 novembre		
Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne		
S. Giuseppe	08.00	Tescari Luciano (ann), Barbara Baron, intenzione offerente
S. Zeno	19.00	Scoccia Francesco e Serpente Maria, def. Fam. Zardo e Lavarda
Venerdì 26 novembre		
S. Giuseppe	08.00	Peruzzo Maria, Bordignon Vittorio
	19.00	Def. Fam. Basso e Sandini
Sabato 27 novembre		
S. Giuseppe	18.30	Frison Rinaldo e def. Fam., Battaglia Gemma e Valentino e def. Fam.
S. Zeno	19.00	Stevan Giovanni e Zilio Angela, Lessio Antonia, Gaborin Giovanni, Lessio Sante e Paola, def. capitello Sacra Famiglia, Meneghetti Pietro, Mario e def. fam., Bizzotto Luigi e fam. def., def. Donatori di Sangue di S. Zeno, def. classe 1957
Domenica 28 novembre – PRIMA di AVVENTO C		
S. Giuseppe	08.30	BaronBarabara e Walter, Tessarolo Renzo, sr. Placidia, Cichellero Lino, Luigia e Giovanni
	10.30	Cinel Roberto e Mario, Baggio Giovanni (6 ann) e def. Fam., Dalben Renato, Silva e Maria
	19.00	Teresa e Luciano Pagnon, Angela e Gino Citton
S. Zeno	08.00	Def. Fam. Ferrazzi Giuseppe e def. Fam. Guzzo Battista, Artuso Claudio,
	10.00	Bonato Francesco e Zarpellon Orsola, Bordignon Mario
AVVISI		
Lunedì 22 novembre		
S. Giuseppe	Ore 15.00: catechesi medie (2-3)	
	Ore 20.30 in CP: Gruppi Giovanissimi (1-2-3-4)	
S. Zeno	Ore 15.00: catechesi elementari 4 e 5 e 1 media Ore 20.45 in CP: Gruppi Giovanissimi (1-2-4)	
Martedì 23 novembre		
S. Zeno	Ore 15.00: catechesi medie (1-2-3) Ore 20.45 in CP: Gruppi Giovanissimi (3)	
Mercoledì 24 novembre		
S. Giuseppe	Ore 9.30 - 10.30: in CP Caritas accoglienza e primo	

	ascolto Ore 17.00 in CP: incontro Gruppo Caritas Ore 20.30 in CP: Noviziato cittadino
S. Zeno	Ore 20.30: in sacrestia CoroIncanto
Giovedì 25 novembre	
U.P.	Ore 20.30 in Auditorium Vivaldi: ultimo incontro del percorso culturale Tessere l'umano. Saranno ospiti: Ennio Ripamonti (psicosociologo) e Sara Lando (fotografa): Conoscere e ri-conoscere il territorio: come possiamo costruire welfare di comunità
S. Giuseppe	Ore 15.00: catechesi medie (1-2-3) Ore 20.30: in chiesa coro Cantate Domino
Venerdì 26 novembre	
S. Giuseppe	Ore 20.45: in chiesa InControCanto
Sabato 27 novembre	
S. Giuseppe	Ore 14.30: catechesi elementari e medie Ore 15.30: attività ACR e Scout (Lupetti e Reparto)
S. Zeno	Ore 19.00: alla messa è presente il Gruppo Donatori Sangue di San Zeno
Domenica 28 novembre – 1a di Avvento C	
S. Zeno	Ore 10.45: in CP GASZ
ALTRE NOTIZIE	
<p>- Multiplo – Le tecniche dell'arte – Corsi pratici: Ceramica (scultura); Incisione (puntasecca acquarellata); Mosaico (in vetro); Carta-colla. Presso il Centro Parrocchiale di San Giuseppe. Telefono: 340.2996334 (Lampi Creativi).</p> <p>- Per il rifacimento dell'impianto di riscaldamento: 167.418,62 euro. Chi volesse donare attraverso un bonifico: Iban IT43N0503460160000000004140. Causale: IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CHIESA DI SAN GIUSEPPE.</p> <p>- In Avvento proporranno la lettura continua del libro biblico del Qoelet. Martedì 30 novembre apriremo insieme il percorso con don Dario Vivian che tornerà a chiuderlo martedì 21 dicembre, alle 20.30 in CP a San Giuseppe. Fra le due date ognuno affronterà personalmente la lettura dei 12 capitoli del libro.</p> <p>- In Avvento proporranno alle comunità di sostenere le povertà vicine, molte sono le persone e i nuclei familiari che vengono a chiedere aiuto. Le offerte saranno liberamente raccolte nelle colonnine collocate nelle due chiese.</p> <p>- Marcia in occasione della Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne. Domenica 28 novembre. Iscrizioni e partenze dalle 8 alle 10 dal Palangarano – Quartiere XXV Aprile (Bassano). La marcia è organizzata dal Tavolo delle associazioni femminili bassanesi.</p> <p>- A San Zeno sono stati raccolti dall'incaricata di Chiesa Viva 870,00 euro che sono già stati versati all'Ufficio Missionario.</p> <p>- Il 29 novembre si celebra la 44ma Giornata Mondiale di Solidarietà con il Popolo Palestinese. Un incontro si svolgerà online alle 20.30 e verrà trasmesso in diretta sulle pagine Facebook di Pax Christi Italia e di Bocche Scucite.</p>	

IL VANGELO DI LUCA



Luca è nominato tre volte nel Nuovo Testamento, ed è sempre presentato come compagno di Paolo (Colossesi 4,14; Filemone v.24; 2 Timoteo 4,10). Dunque, nella letteratura paolina Luca è presentato come

medico e collaboratore amato e fedele di Paolo. Con buon fondamento si può anche ritenere che egli sia l'autore anonimo di alcune sezioni del libro degli Atti degli Apostoli. Ha accompagnato Paolo nel suo secondo e terzo viaggio missionario. Secondo una breve testimonianza di Ireneo Luca è compagno di Paolo e autore del terzo vangelo. Più dettagliate le notizie che si leggono altrove in scritti del II secolo: Luca è un cittadino di Antiochia di Siria, di professione medico, discepolo di apostoli, compagno di Paolo fino al martirio, celibe, morto a 84 anni in Beozia. La pietà popolare ha poi annoverato Luca fra i settantadue discepoli inviati in missione da Gesù, addirittura identificandolo con uno dei due discepoli di Emmaus. Si tratta di notizie prive di ogni fondamento. Secondo una tradizione diffusa specialmente in Oriente, Luca non fu soltanto medico, ma anche pittore. Gli si attribuiscono vari quadri raffiguranti Maria. Al di là del fatto che sia stato o no pittore, certo Luca è l'evangelista che nel suo vangelo ha tratteggiato meglio di chiunque altro la figura di Maria. La tradizione che Luca sia l'autore del terzo vangelo è dunque rintracciabile sin dal II secolo. La lettura del vangelo stesso mostra, poi, che il suo autore è di formazione ellenistica e ha indirizzato il suo scritto a una comunità cristiana di origine pagana. Probabilmente ha scritto nel decennio 70-80. Le sue fonti sono la tradizione di Marco, una fonte sconosciuta anche da Matteo, e tradizioni proprie. Luca scrive il suo vangelo in un tempo in cui è ormai chiaro che l'avvenuta del Signore non è imminente. Questa convinzione non permette più alla comunità di concentrare tutto il suo interesse sulla storia di Gesù e sul suo ritorno. Richiede una riflessione sulla storia che continua, sul frattempo. Non si può ridurre il tempo della chiesa che si prolunga a un tempo di semplice attesa, senza consistenza propria. Il tempo della chiesa continua ed esplicita il tempo di Gesù, ne prolunga e ne attualizza la carica salvifica. Per questo Luca, oltre al vangelo, ha scritto gli Atti degli Apostoli: la storia di Gesù si prolunga nella storia della chiesa. Luca, senza dimenticare l'attesa del ritorno del Signore, concentra l'attenzione sul presente. L'avvento futuro non annulla l'importanza del presente, ma la rafforza. Il Regno si decide e si costruisce nell'oggi. I segni apocalittici (guerre, divisioni e persecuzioni) sono segni che accompagnano la storia, non i segnali della sua fine. Il tempo presente (le concrete situazioni in cui il cristiano vive) è tempo decisivo, non perché breve, ma perché ricco di possibilità di salvezza e di testimonianza. Forse è anche per questo che Luca, in più occasioni, è attento a mostrare che la radicalità del vangelo si vive nella quotidianità della vita. La figura di Gesù tratteggiata da Luca è ricca e articolata. Ci sono, rispetto agli altri vangeli, delle sottolineature particolari, come ad esempio l'universalità, la predilezione per i poveri, la misericordia e il perdono. (Introduzione a Il racconto di Luca di Bruno Maggioni)

UFFICIO PARROCCHIALE

S. Giuseppe	MATTINO: dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 11.30. POMERIGGIO: dal lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 18.30 e il sabato dalle 15.00 alle 18.00
S. Zeno	Da lunedì a sabato dalle 8.30 alle 10.00
Canonica S. Giuseppe: 0424.30748 Canonica S. Zeno: 0424.570112 d. Stefano: 339.8359802; d. Vittorio: 334.3436261; d. Adriano: 349.7649799 sangiuseppe.cassola@parrocchia.vicenza.it sanzeno.cassola@parrocchia.vicenza.it sito: www.upsangiuseppesanzeno.it	